

Cos'è Portobello

Portobello è un progetto che i cittadini, 25 associazioni, le aziende, la pubblica amministrazione, hanno costruito assieme per rispondere ad un problema di crisi economica che colpisce la nostra città. Il Centro Servizi per il Volontariato ha messo a disposizione le risorse umane e materiali per mettere insieme le varie parti e costruire il market.

Non è un aiuto fornito dallo Stato, non è finanziato con le tasse, ma con le libere donazioni dei cittadini e delle aziende: si basa sul dono e sul volontariato. Nessuno di coloro che sono impegnati nel supermarket riceve denaro: sono tutti cittadini volontari che hanno deciso di aiutare la loro città da protagonisti. Anche i prodotti, per la maggior parte, arrivano da donazioni di aziende e cittadini. Alcuni prodotti sono acquistati, grazie a donazioni di denaro di cittadini, Fondazioni, aziende.

I servizi sociali verificano la documentazione e decidono chi può entrare a fare la spesa, dopo aver incontrato i cittadini che hanno fatto richiesta. Il Comune garantisce quindi equità e rispetto delle regole.

I volontari di Portobello ed i clienti sono responsabili della buona gestione del market e dei servizi ad esso collegati. Tutte le persone che frequentano Portobello sono responsabili della riuscita del progetto e dell'efficacia degli aiuti: **i clienti possono essere volontari, tutti possono dare il loro contributo e proporre le loro idee** e assieme si discute e si migliora il progetto. L'aiuto che ciascuno può ricevere da Portobello è tanto più grande quanto più si riesce ad entrare nello spirito di solidarietà e comunità che ne sono alla base.

Portobello può continuare e migliorare se ciascuno, liberamente e gratuitamente, fa il proprio dovere di cittadino responsabile e sceglie di offrire tempo, soldi o beni a Portobello.

Il dono non richiede nulla in cambio, è un gesto di fiducia, affetto, responsabilità. **Fare il volontario per Portobello o per altre organizzazioni non dà diritto a ricevere denaro o incremento di punti**, così come non ricevono denaro o altri tipi di beni coloro che hanno dato vita a Portobello e che ogni giorno lo fanno funzionare. Il volontariato è il modo sincero e gratuito con cui si dona aiuto al nostro concittadino in difficoltà.



Cosa può fare per te Portobello

Portobello è un supermercato dove puoi fare la spesa, ma anche ricevere informazioni utili.

L'obiettivo è aiutare il più possibile le persone, senza fare differenze e cercando di stimolare la collaborazione, con equità. L'obiettivo non è quello di dare tutto il fabbisogno di alimenti e prodotti che hanno le famiglie, ma di cercare di aiutare il più possibile. Non è realistico pensare di trovare lo stesso assortimento di prodotti che si trova negli ipermercati e aspettarsi un risposta a tutto il bisogno della famiglia.

Al momento, possiamo dire che in condizioni di scaffali pieni, gli aiuti coprono tra il 40 e il 70% del fabbisogno delle famiglie. **Portobello vuole essere un piccolo aiuto che arriva dai tuoi vicini, dalla tua comunità, in un momento difficile, perché si possa ripartire con fiducia e affrontare le difficoltà con l'aiuto di tanti.**

L'aiuto ha una durata di **6 mesi**. Al termine dei sei mesi, se le condizioni della famiglia non sono mutate, si può fare una seconda domanda, ma ci si dovrà mettere in fila per dare possibilità ad altri di usufruire dell'aiuto. Nelle attuali condizioni di richieste e di disponibilità di prodotti e denaro, l'attesa ipotizzata è di almeno 6 mesi. Sarà quindi possibile ricevere aiuto da Portobello **al massimo per due periodi di 6 mesi ciascuno, non consecutivi**. Non sarà possibile una terza richiesta e si dovrà, con l'aiuto dei servizi sociali, individuare altri tipi di aiuto familiare.

A Portobello, oltre al market, sono presenti:

1) consulenti per i problemi dei consumatori. Ricevono il **martedì mattina**.

Si occupano di:

- contratti firmati fuori dai locali commerciali, contratti online.
- verifica clausole penalizzanti dei contratti, richiesta per danni subiti da soggetti pubblici e privati
- assistenza per contenziosi con artigiani, commercianti, banche, assicurazioni, finanziarie, trasporti, servizi gas, acqua, energia, consorzio di bonifica, rifiuti, telefonia fissa e mobile, emittenze televisive, pubblica amministrazione.
- predisposizione pratiche per tentativi di conciliazione presso camera di commercio e stragiudiziale presso Giudice di Pace.
- mutui, contratti di investimento e finanziamento.

2) Consulenti finanziari. Ricevono il **giovedì pomeriggio**

Offrono consulenza specialistica che parte dall'analisi finanziaria e giunge alla proposta di stili di vita più sobri e rispondenti alle entrate. Partendo dal bilancio familiare, si occupano di:

- consulenza finanziaria.
- ristrutturazione del debito.
- rinegoziazione di mutui.
- prestiti convenzionati.

3) Sindacati – presenti il **sabato mattina, ogni 2 settimane** (consulta il calendario esposto in bacheca).

Offre una prima risposta alle persone che sono senza lavoro e quindi affronta i temi dei sussidi di disoccupazione in caso di licenziamento o cessazione del contratto, fornisce i riferimenti per orientarsi nella ricerca di lavoro (Agenzie Interinali, Centro per L'impiego, etc.) e offre informazioni sui percorsi di formazione professionale.

Allo stesso modo si daranno prime risposte a chi invece si trova in condizioni di dover usufruire di strumenti di tutela individuale: a causa di una situazione di invalidità che rende difficile la ricerca di una occupazione; per una malattia, anche di tipo professionale; per i cittadini non comunitari che hanno bisogno di produrre documenti e muoversi tra uffici pubblici diversi.

4) Consulenza legale gratuita – a cura della APS integraMO. **Ultimo sabato del mese, senza appuntamento**

Lo sportello legale, a partire dall'ascolto del problema segnalato dall'utente, si occuperà esclusivamente di effettuare un'analisi del quesito giuridico al fine di individuare le reali necessità dell'utente e le soluzioni giuridiche al problema, in modo da potergli chiarire quali siano i suoi diritti socialmente esigibili e quali siano le sue responsabilità. Obiettivo è quello di rendere le persone consapevoli delle procedure previste per poter vantare determinate pretese e di renderli partecipi e consapevoli delle responsabilità civili o penali dei loro comportamenti, anche al fine di evitare di intraprendere percorsi giudiziari non sostenibili. Il servizio pertanto offre solo una consulenza orale rivolta ad indirizzare l'utente verso gli organi ed i servizi competenti rispetto alla problematica presentata.

Cosa puoi fare tu per Portobello

Offrire un po' del tuo **tempo** come volontario per aiutare le persone in difficoltà, sia all'interno del market, sia in associazioni di volontariato della città. Chiedi al punto di accoglienza e un esperto ti guiderà verso le associazioni che meglio si adattano alle tue disponibilità di tempo ed alle tue attitudini.

Potrai ad esempio dare una mano a gestire Portobello, partecipare alle raccolte alimentari, alle iniziative di raccolta fondi e a quelle culturali. Oppure puoi conoscere nuove associazioni che si occupano ad esempio di bambini, persone malate, anziani, ambiente, animali, attività sportive e ricreative.

Potrai così conoscere persone, vivere il tempo libero in maniera attiva e solidale, imparare nuove cose che possono essere utili anche nella vita familiare e professionale.

Come fare la spesa

- Occorre venire a Portobello sempre muniti di tesserino sanitario con il codice fiscale;
- Per controllare crediti residui e per comunicazioni, occorre presentarsi al punto di accoglienza;
- Non è possibile spendere tutti i punti disponibili in una sola spesa. Se ci sono motivi oggettivi e dimostrabili, si può concordare un'eccezione con i volontari del punto accoglienza.
- i prodotti esposti sugli scaffali devono servire a più persone possibile, quindi esistono **limiti** per la quantità che ciascuno può prendere. In ogni scaffale è specificato se il limite riguarda la sola spesa del giorno (ad esempio: "max 2 pezzi") o tutto il periodo mensile (ad esempio "max 1 pezzo al mese"). In alcune particolari condizioni è possibile ammettere deroghe ai limiti, ma occorre concordarlo prima con il personale del punto accoglienza. Il volontario alla cassa non può autorizzare deroghe ai limiti.
- se possibile, è meglio venire a fare la spesa spesso, in modo da poter beneficiare delle offerte e dei servizi informativi e di consulenza presenti a Portobello.
- non è possibile in nessun caso superare i punti mensili assegnati alla famiglia.
- non sono ammessi acquisti a credito (cioè addebitando i punti al mese successivo)

Cosa fare se cambia la situazione familiare

- le **variazioni del numero dei componenti del nucleo familiare** devono essere comunicate al punto accoglienza.
- se una persona che era disoccupata **trova lavoro**, deve comunicarlo al punto accoglienza e assieme si valuta come procedere. Se si tratta di un lavoro a tempo determinato, si può concordare una sospensione dell'aiuto (ad esempio: se una persona trova lavoro per 3 mesi e ha ancora 4 mesi di aiuto a Portobello, può chiedere la sospensione dell'aiuto e per 3 mesi non può venire a fare la spesa. Se passati i tre mesi non rinnovano il contratto, può ricominciare a fare la spesa a Portobello per i 4 mesi che mancavano)
- il Comune è tenuto a verificare, anche attraverso **controlli a campione**, la veridicità delle dichiarazioni fornite dai clienti del market. Invitiamo quindi i cittadini alla massima collaborazione e sincerità: Portobello nasce proprio da cittadini per i cittadini e il suo scopo è aiutare, non penalizzare.

I Gruppi di acquisto

I volontari e le associazioni di Portobello stanno organizzando gruppi di acquisto per trovare prodotti a prezzi molto vantaggiosi. Tale opportunità è aperta a tutti i cittadini e in particolare a coloro che terminano il periodo di aiuto a Portobello e possono così avere un ulteriore aiuto per incrementare il loro potere di acquisto.

Per altre notizie e informazioni, vai su www.portobellomodena.it Facebook: Portobellomodena